



COMUNE DI GENOVA

COMMISSIONE I - AFFARI ISTITUZIONALI E GENERALI  
COMMISSIONE II - PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE FEMMINILI  
COMMISSIONE III - BILANCIO  
COMMISSIONE IV - PROMOZIONE DELLA CITTA'  
COMMISSIONE V - TERRITORIO  
COMMISSIONE VI - SVILUPPO ECONOMICO  
COMMISSIONE VII - WELFARE

SEDUTA DEL 02 LUGLIO 2015

VERBALE

La riunione ha luogo presso la sala consiliare di Palazzo Tursi - Albini.

Assume la presidenza il Consigliere Padovani Lucio Valerio.

Svolge le funzioni di Segretario la signora Bertelli Marina.

Ha redatto il verbale la ditta Pegaso.

Alle ore 14:36 sono presenti i Commissari:

3	Anzalone Stefano
4	Balleari Stefano
5	Baroni Mario
6	Burlando Emanuela
13	Caratozzolo Salvatore
7	De Pietro Stefano
8	Farello Simone
2	Gioia Alfonso
14	Grillo Guido
12	Lauro Lilli
15	Muscarà Mauro
16	Musso Vittoria Emilia
17	Padovani Lucio Valerio
10	Pastorino Gian Piero
9	Repetto Paolo Pietro
1	Vassallo Giovanni
11	Villa Claudio

Intervenuti dopo l'appello:

1	Boccaccio Andrea
2	Campora Matteo
3	Chessa Leonardo
4	Malatesta Gianpaolo
5	Mazzei Salvatore
6	Musso Enrico
7	Putti Paolo
8	Russo Monica

Assessori:

1	Dagnino Anna Maria
2	Fiorini Elena
3	Lanzone Isabella
4	Miceli Francesco
5	Porcile Italo
6	Sibilla Carla

Sono presenti:

Dott.ssa Ornella Riso (Direzione Ambiente, Igiene e Energia); Dott. Paolo Pistelli (Area Tecnica); Dott.ssa Fernanda Gollo (Direzione Scuola, Sport e Politiche Giovanili); Dott.ssa Emilia Palomba (Politiche del Lavoro); Dott.ssa Carla Pedrazzi (S.O.I.); Dott. Mauro Tallero (S.O.I.).

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara valida la seduta. Pone quindi in discussione il seguente argomento: "Delibera Proposta Giunta al Consiglio n. 199 del 12/06/2015 Proposta n. 23 del 18/06/2015: Documenti previsionali e programmatici 2015 – 2017".

### **PADOVANI – PRESIDENTE**

"Buongiorno a tutti. Le Commissioni sono riunite in maniera congiunta, quindi, la III Bilancio, ma anche tutte le altre, per discutere i documenti previsionali e programmatici 2015 - 2017 e per ulteriori approfondimenti. Abbiamo qui riuniti oltre all'assessore Miceli, all'assessore Lanzone, all'assessore Fiorini, all'assessore Sibilla, anche i funzionari in modo che possano rispondere alle domande di approfondimento che faranno i Consiglieri.

Inizio con l'appello".

### **APPELLO**

### **PADOVANI – PRESIDENTE**

"Tocca ai Consiglieri perché c'è una richiesta di approfondimento. Se ci sono domande da fare all'Assessore, prego.

Questa Commissione è stata chiesta per approfondire tematiche che non sono state sufficientemente chiarite nelle Commissioni precedenti, quindi, chi ha chiesto questa Commissione, se ha delle domande da fare, è il momento giusto. Prego De Pietro".

### **DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)**

"Volevo un chiarimento perché dalla convocazione si parla solo della Bilancio, però volevo sapere se possiamo fare domande anche sulla Tari, sulla Tasi e sulle altre cose, visto che non ci sono state occasioni precedentemente".

### **PADOVANI – PRESIDENTE**

"I documenti sono quelli del bilancio".

"Consigliere, in teoria non sono all'ordine del giorno, quindi, dovremmo attenerci all'oggetto. Abbiamo convocato una Commissione perché siano fatti gli approfondimenti, utilizzate l'occasione che avete. Sospendiamo 5 minuti per aspettare qualcuno? Caratozzolo, prego.

### **CARATOZZOLO (P.D.)**

"Presidente le ho chiesto prima il nome dei Consiglieri, non per metterli all'indice, che avevano posto questa richiesta perché se fossero presenti potrebbero fare anche le domande, se non ci sono o le stesse domande le pongono il loro gruppo oppure chiediamo scusa a tutti, città in testa, ce ne andiamo a casa, rinunciando al gettone, è inutile menare il can per l'aria".

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“La richiesta l’aveva fatta Putti, quindi il Movimento 5 Stelle, Putti sta arrivando”

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“Chiedete la sospensione di 5 minuti? Concessa. Per mozione d’ordine, prego Grillo”.

**GRILLO (P.D.L.)**

“Considerato che a volte sospendiamo le Commissioni per aspettare gli Assessori, possiamo, in questo caso, aspettare il Consigliere proponente”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“Sono d’accordo”.

*La seduta sospesa alle ore 14.42, riprende alle ore 14.46*

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“I 5 minuti sono trascorsi. Vedo il consigliere Putti in Aula quindi inizierei i lavori. Consigliere De Pietro, prego”.

**DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)**

“Mi sembra non ci sia l’assessore Crivello però vedo il geometra Pistelli. Volevo sapere, siccome al di fuori del contesto della Commissione, se è possibile fare domande – avrei alcune domande sui lavori pubblici – volevo sapere se potrebbe rispondermi il geometra Pistelli”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“Consigliere De Pietro abbiamo già detto che c’è un ordine del giorno, questa Commissione è stata chiesta per approfondimenti sui documenti previsionali e programmatici del bilancio, mi atterrei all’oggetto.

La parola al consigliere Muscarà”.

**MUSCARÀ (MOV. 5 STELLE)**

“Visto che è stato pubblicato, su atti del Consiglio, il plafond dell’assessore Dagnino che non aveva illustrato perché non lo aveva presentato, magari chiederei all’Assessore, in quest’occasione, di presentare il documento che è stato inserito online, sarebbe anche importante ai fini della discussione. Chiedo intanto che l’assessore Dagnino presenti il documento che in modo piuttosto tardivo ci è stato consegnato”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“Consigliere De Pietro, prego”.

## **DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)**

“Volevo solo sapere se ha previsto anche il plafond dell’assessore Miceli”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“Se non ci sono altre domande chiamo la pratica. Grillo prego”.

## **GRILLO (P.D.L.)**

“Ho notato che nel bilancio previsionale non si fa cenno alle ipotesi di modalità e tempi per il trasferimento del depuratore di Cornigliano che è stato oggetto, anche recentemente, di una mia iniziativa consiliare alla quale ha risposto il neo Assessore in sede di Consiglio.

Vorremmo capire, considerato che la situazione climatica di questo mese provoca notevole preoccupazione nei cittadini che abitano nei caseggiati circostanti il depuratore, che emana miasmi insopportabili, considerato che non ho notato quest’obiettivo riconfermato nel piano triennale dei lavori pubblici, Assessore, quale motivazione ha indotto la Giunta a non prefigurare uno scenario, modalità e tempi in cui questo trasferimento potrà avvenire e se si è sempre nell’area Ilva oppure se è stata cambiata destinazione.

Mi limito a questo, poi utilizzerò il mio tempo per rivolgermi ad altri Assessori, perché questa è veramente un’emergenza.

Discuteremo tra pochi giorni, è auspicabile la relazione dell’assessore Crivello per quanto riguarda l’emergenza determinata dalle recenti alluvioni e ai provvedimenti conseguenti le recenti alluvioni che hanno colpito Genova, ritengo però che questa sia un’altra emergenza importante sulla quale sarebbe opportuno, contestualmente al bilancio di previsione, prescindere dalla risposta di oggi, fare chiarezza”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Putti”.

## **PUTTI (MOV. 5 STELLE)**

“Chiedo scusa per l’attesa, ma sono uscito di corsa dal lavoro. Vado con la prima serie di domande. La prima domanda riguarda l’Assessore al Bilancio. Volevo chiedere: visto che all’interno del programma del Sindaco, la parola “partecipazione” compariva molte volte, volevo sapere se all’interno del bilancio è prevista una posta di risorse per la costruzione di un bilancio sociale o, ancora meglio, almeno di una parte di bilancio partecipativo.

Guardavo se era possibile ipotizzare di lavorare su una parte dei plafond come parte sperimentale da prevedere dedicata all’uso di bilancio partecipativo, quindi, ipotizzare che ogni Assessore metta a disposizione una piccola parte del suo plafond per provare a costruirne l’utilizzo in maniera partecipata con la popolazione.

Non so se all’assessore Fracassi o all’assessore Boero, non c’è nessuno dei 2, proverò caso mai ad inviargliela per via scritta oppure se potete prendere nota e far pervenire, come da accordi, la risposta scritta, c’è in corso, da alcuni mesi se non anni, una sorta di cessione allo Stato degli ex asili comunali, scuole d’infanzia comunali. Sembra che ci sia stata un’accelerazione negli ultimi mesi rispetto a questo, volevo sapere, in termini di previsione di bilancio, di *budget*, questo cosa comporta, se è realistico questo pensiero di accelerazione che si è avuto e se, in qualche modo, se ne fa una

valutazione positiva, non solo dal punto di vista economico, cioè di scaricare eventuali spese di mantenimento, di strutture, personale, etc., sullo Stato, ma, in termini di possibilità di monitoraggio e di aggiunta di risorse, come venga valutata quest'opportunità.

Intanto faccio queste 2, poi vi leggo le altre”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“Consigliere De Pietro, prego”.

## **DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)**

“Stavo leggendo le deleghe dell'assessore Miceli che sono sul sito del Comune. Abbiamo la programmazione gestione economico finanziaria, bilancio, politiche tributarie e politiche di lotta all'evasione, politiche di coordinamento a società partecipate, conto consolidato delle società, enti e aziende partecipate, politiche e indirizzi sulla partecipazione azionaria, affari generali ed acquisti pubblicitari e affissioni, contratti e appalti.

Siccome dice che non ha un plafond volevo sapere se tutte queste voci sono previste a costo zero, se non ci sono voci di spesa per ciò che riguarda i contratti d'appalto, non ci saranno forniture di servizi da parte di professionisti per consulenze sulle gare d'appalto, se non ci saranno costi per la gestione dell'ufficio delle pubbliche affissioni e cose di questo genere”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“Grillo, tocca a lei”.

## **GRILLO (P.D.L.)**

“I miei 10 minuti li articolo con delle domande.

Ho notato che al momento soltanto un Municipio, oltre che approvare la proposta della Giunta sul bilancio previsionale, ha elaborato un documento collegato all'approvazione come Municipio della proposta di bilancio, parlo della Valpolcevera, tutti gli altri si limitano ad approvare il bilancio senza note esplicative, contrariamente a quanto era accaduto un anno fa dove i Municipi, ovviamente, pur approvando il bilancio previsionale, avevano formalizzato degli ordini del giorno che davano delle indicazioni.

Ritengo questa una grande anomalia anche perché il bilancio previsionale, il piano triennale che ha avuto degli approfondimenti con gli stessi Municipi e con incontri specifici che si sono tenuti nelle sedi municipali, mi fa specie che quest'anno non abbiano, nel merito del bilancio previsionale del Piano triennale, formalizzato proposte o indicazioni di priorità.

Secondo, sui Municipi. Assessore, in passato, contestualmente ai bilanci di previsione, sono stati approvati degli ordini del giorno che prevedevano, rispetto alle somme affidate, assegnate ai Municipi, che gli stessi producessero un rendiconto di come queste somme sono state utilizzate. Questo ahimè non c'è dato conoscere perché quest'ordine del giorno è stato disatteso. Non sappiamo le risorse che vengono destinate ai Municipi.

Terzo, i tempi previsti per approvare il Piano urbanistico comunale, strumento indispensabile per prefigurare lo scenario di Genova per il prossimo decennio. Quarto, abbiamo letto sulla stampa dei mancati finanziamenti statali per il terzo valico, poi abbiamo anche letto che questa è ininfluente rispetto al progetto che può, in tutti i casi, essere realizzato, quindi avere notizie pervenute all'ente sui mancati finanziamenti.

I sequestri non sono necessari al fine di realizzare l'opera, conoscere quantomeno le fonti di finanziamento da dove, ovviamente, vengono elargite.

Poi mi riservo altre domande”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“Consigliere De Pietro, prego”.

## **DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)**

“Per l'assessore Porcile. Vedo, per quanto riguarda la delega patrimonio non abitativo, imposte tasse Imu per 34 mila euro, immagino siano relative ad immobili di proprietà del Comune situati fuori Comune.

La domanda è: so che il Comune era stato condannato perché non pagava l'Imu, è stato condannato perché essendo fuori Comune è tenuto al pagamento.

Volevo sapere se questi 34 mila euro sono comprensivi eventualmente nei pagamenti di questa Imu fuori Comune oppure se è una voce che è finita da qualche altra parte, che non è nel suo Assessorato o se è già stata saldata l'anno scorso. Volevo sapere che fine ha fatto questa storia.

L'altra domanda è: per le spese condominiali di Palazzo Ducale c'è uno stanziamento di 139 mila 447,40 euro e c'è scritto “stanziamento insufficiente rispetto alla richiesta di Palazzo Ducale”, se si può sapere quanto è la richiesta di Palazzo Ducale e la motivazione per cui lo stanziamento non è stato fatto intero, se c'è qualche contestazione tra il Comune.

Il plafond del patrimonio 2015. Assessore Porcile, delega al Demanio marittimo.

Delega che riguarda l'ambiente. Per quanto riguarda l'energia e le fonti energetiche, vedo che c'è uno stanziamento 2014 di 380 mila euro, un assestato di 12 mila 250 euro e un plafond iniziale 2015 di 367 mila euro. Non sono bravo a fare i conti, ma parrebbe la differenza. Volevo sapere una spiegazione, volevo sapere di cosa si tratta e come mai c'è questa grossa differenza tra la previsione 2014 e l'assestato 2014”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Putti”.

## **PUTTI (MOV. 5 STELLE)**

“Altre 3 domande erano relativamente alla missione 8, Programma 01 e il punto 02 “Sviluppo delle infrastrutture strategiche”.

Volevo sapere quali risorse erano previste, come si prevede di spendere queste risorse ed, in tal senso, mi chiedevo quali risorse siano previste per l'organismo di monitoraggio della gronda autostradale da cui, peraltro, si è dimesso il consigliere Gozzi e non mi risulta ne abbiamo eletto nessun altro, quindi, volevo sapere quali risorse intendiamo ancora investire per quest'organismo.

L'altra richiesta è relativamente alla missione 9, programma 01 e il punto 01 “Interventi di messa in sicurezza dei territori più esposti al rischio idrogeologico con particolare riguardo alla manutenzione straordinaria delle aree in frana”, volevo sapere le risorse che sono state messe a bilancio in quali azioni si intende investirle, mi sembra siano intorno ai 5 milioni e invece, ancora, rispetto alla missione 9, programma 8, punto 01, dove si dice “Ridurre l'inquinamento dell'area (...) per incentivare il trasporto pubblico” tralascio l'installazione delle valvole termostatiche di cui non riusciamo neanche a metterle nell'edificio qua di fronte, ma almeno, rispetto all'incentivazione del tra-

sporto pubblico volevo capire quali interventi sono previsti all'interno di questo punto per incentivare il trasporto pubblico”.

#### **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Grillo”.

#### **GRILLO (P.D.L.)**

“Assessore Miceli volevo chiedere, per quanto riguarda l'affidamento della riscossione ad Equitalia, che durata avrà ancora questo rapporto. In passato si era parlato di scadenze che poi hanno avuto delle proroghe. Equitalia, che è un ente molto discusso a nostro giudizio per quanto riguarda il rapporto con gli utenti, quando avremo la scadenza del rapporto con Equitalia e delle eventuali procedure per gestire in proprio ed individuare un altro soggetto gestionale.

Altra domanda: dopo l'avvenuta audizione in quest'Aula con il management ed il Presidente del Teatro Stabile in riferimento al mancato riconoscimento di questo Teatro a livello nazionale e dopo i preannunciati ricorsi che sono stati attivati, se abbiamo notizie in merito; per quanto riguarda il personale addetto ai musei civici, di cui le audizioni che abbiamo avuto in quest'Aula, presenti le organizzazioni sindacali, avere notizie rispetto alle questioni poste dai rappresentanti dei lavoratori, le determinazioni a cui è pervenuta la Giunta”.

#### **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Muscarà”.

#### **MUSCARÀ (MOV. 5 STELLE)**

“Volevo fare un paio di domande all'assessore Dagnino che già in occasione della precedente Commissioni avevo chiesto quali erano gli impegni per il 2015 rispetto a quelli del 2014, relativamente alla messa in sicurezza dei percorsi casa scuola e avevo fatto riferimento a problematiche, purtroppo, di incidenti anche mortali che abbiamo avuto quest'anno. Visto che dal plafone che ci ha presentato mi pare non ci siano evidenze di questo tipo d'intervento, lo trovo abbastanza generale, non si riesce a capire bene dove si vogliono spendere i soldi, poi volevo fare una domanda rispetto al capitolo 45532 “Acquisizione di servizi diversi, varchi” dove c'è una riduzione di circa 300 mila euro e qua, nelle ultime 2 righe, si dice che questa riduzione deriva dalla revisione del contratto di servizio con Genova Parcheggi.

Siccome non mi sono chiare le motivazioni avrei piacere se l'Assessore potesse, in qualche modo, dare qualche spiegazione in merito a questa voce di bilancio”.

#### **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Putti”.

#### **PUTTI (MOV. 5 STELLE)**

“Volevo chiedere all'assessore Lanzone rispetto alla missione 1, programma 8 e obiettivo 1 quali erano le azioni che si intendevano mettere in campo per accrescere, nella direzione dell'ente, a partire dai vertici, la consapevolezza dell'importanza delle tecnologie dei sistemi informativi, quin-

di se erano previsti dei percorsi formativi piuttosto che la dotazione di nuove strumentazioni etc. per avere un dettaglio di questo punto che sembra interessante e utile come direzione d'investimento.

Volevo chiedere poi all'assessore Sibilla 2 cose: 1) se sono in previsione extra bilancio o se sono già state messe in qualche modo a bilancio nuove progettazioni all'interno di progetti europei che riguardino investimenti nel campo della cultura, nel senso che purtroppo ritengo che se non ci pensa l'Europa l'Italia difficilmente ci pensa nella miopia che ci circonda. Rispetto a questo chiedo se c'è in previsione qualcosa; 2) se sono stati messi a bilancio, in questo caso potrebbe essere non esatta la mia affermazione ma nel caso fossimo anche noi in qualche modo coinvolti come ente pubblico, eventuali ricorsi, anche in termini di giudizio, quindi spese legali, rispetto al discorso che si era fatto sullo stabile e la declassazione dello stabile, se sono previste poste di bilancio per affrontare eventuali spese legali oppure no”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Grillo”.

## **GRILLO (P.D.L.)**

“Notizie in merito ai progetti *smart city* che s'intendono attuare in questo esercizio finanziario, se volete anche per il 2016. Considerate che *smart city* è stato un progetto, un programma introdotto dalla Giunta Vincenzi, ripreso con molto entusiasmo nelle linee programmatiche del Sindaco Doria e quindi abbiamo anche una testimonianza del corridoio che collega Palazzo Tursi, anche di molto interesse dimostrato a suo tempo da aziende private, che hanno sponsorizzato anche molti convegni, quindi di quale progetto trattasi, relativi costi, fondi di finanziamento.

Altro tema: “Risparmio energetico”. Portavo ad esempio ieri come battuta in apertura di seduta, prima che venisse fatto l'appello, che l'ascensore che collega il Palazzo Tursi, adiacente al Corpo dei Vigili Urbani, manca di luce, mentre nella buvette qui sopra nelle giornate di sole tutte le luci sono accese. Ricollegando il tutto alle interviste che il Sindaco Doria fece subito dopo il suo insediamento, dove aveva preannunciato che sotto l'aspetto del risparmio energetico sarebbe stato opportuno che anche negli uffici comunali venisse attivato il meccanismo che viene usato in tutte le famiglie, non credo che nelle famiglie italiane, con le giornate di sole, si tengano le luci accese, quindi, progetti concreti sul risparmio energetico, alla luce soprattutto del fatto che la Giunta si è avvalsa, recentemente, di una nuova professionalità proprio sul problema relativo al risparmio energetico. Quindi abbiamo una nuova professionalità, ci siamo posti il problema di carattere globale e quanto altro, poco, a mio giudizio è cambiato, per quanto riguarda il risparmio energetico nelle centinaia di uffici del Comune di Genova, non abbiamo proposte su un disegno più globale e complessivo, ad esempio l'illuminazione pubblica della città.

Il costo dell'ufficio statistica. Dico cose che nel passato, nelle varie Commissioni consiliari che si sono avvicinate nel tempo, abbiamo già evidenziato. Quanti addetti abbiamo? Il costo complessivo del personale per una pubblicazione, quella sulla statistica, che poi mi diranno gli Assessori competenti, credo che esca 2 volte all'anno, una viene citata nei bilanci previsionali dell'ente, quando analizza, le emigrazioni, residenze e quanto altro, ma sono cose a voi tutti note, intanto tutti voi avete avuto i bilanci previsionali. Vorrei capire l'utilità di questo strumento che certamente è utile ma che andrebbe commisurato con i costi che comporta, perché quando ho fatto questa domanda mi è stato dato il numero complessivo degli addetti ed il costo complessivo di questo servizio. Qualche approfondimento in materia, qualche notizia utile se ritenuta necessaria ed opportuna”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Putti”.

## **PUTTI (MOV. 5 STELLE)**

“Volevo chiedere all’assessore Fiorini rispetto a 2 tipologie diverse di locali che in qualche modo l’Amministrazione si era data nelle linee di renderli disponibili e fruibili da nuovi imprenditori nel ramo commerciale, dell’artigianato, etc., mi riferisco a 2 aree diverse, una è l’area della Maddalena e una è l’area di Sampierdarena, dei cosiddetti Voltini della Ferrovia. Volevo sapere, rispetto a questi, qual è la situazione, qual è, in realtà, rispetto all’area della Maddalena, l’esigenza di utilizzo espressa da imprenditori di vario genere e qual è anche la durata di queste imprese che lì si installano.

Rispetto ai Voltini di Sampierdarena chiedo se siamo riusciti ad arrivare ad una quadra per renderli effettivamente disponibili e se c’è stata una richiesta.

In tutto questo volevo sapere se abbiamo previsto delle poste in bilancio per facilitare, in qualche modo, gli imprenditori che intendono avvicinarsi. C’è stata ampia discussione soprattutto sui Voltini di Sampierdarena, c’era stata anche una delibera, volevo capire se siamo riusciti, in qualche modo, ad attuare quelle minime azioni che avevamo previsto e questo in bilancio come si può quantificare.

Volevo chiedere, sempre con risposta scritta, all’assessore Fracassi, rispetto alla prevenzione, si parla ormai da tanto tempo, sempre più in maniera supportata da dati e ricerche, che l’intervento preventivo sui minori abbia una sua efficacia significativa soprattutto se viene portato nella fascia 06, volevo sapere se rispetto a questo ci sono previsioni di sperimentazione che ad oggi non vengono fatte e se su questo abbiamo dedicato una posta di bilancio dei servizi.

Volevo sapere se più volte, in termini tecnici, si dice che nel caso di realizzazione di grandi insediamenti ERP o popolari sia importante favorire all’interno un minimo di mix sociale, quindi prevedere che non tutti gli alloggi siano destinati a fasce deboli svantaggiate e quindi, in qualche modo a fasce che assommano diverse situazioni di disagio ma sia importante costruire un mix sociale, volevo sapere se rispetto a questo, sia con gli alloggi in dotazione sia con il fatto che Arte ha messo sul mercato una serie di alloggi, si è previsto di avviare delle piccole fasi sperimentali ovviamente un po’ anche al Regolamento di assegnazione degli alloggi.

Credo sia, in termini preventivi, anche questa una cosa molto significativa, volevo sapere se è stata prevista e infine volevo sapere se è confermato, a bilancio, la cifra che era stata prevista negli anni precedenti rispetto ai Centri di Educazione al Lavoro perché non si è più avuta occasione di parlarne con l’assessore Piazza e mi sembrava che in passato ci fosse grande difficoltà rispetto a questa voce di costo, credo che invece sia un intervento importante perché è l’anello che mette insieme il rischio di dispersione scolastica nella fascia 12/15 anni, attualmente, di fatto è praticamente l’unico servizio che risponde al contrasto alla dispersione scolastica, volevo sapere se è prevista una sua continuità e collegato a questo volevo sapere come ci si relaziona, come Comune, con il Progetto Garanzia Giovani che riguarda i Centri per l’Impiego, in qualche modo, ma ha un forte collegamento con quelle che sono le politiche scolastiche nostre, quindi, volevo sapere se c’è in previsione un pensiero di collegamento, di fusione e promozione di Garanzia Giovani, perché ad oggi mi sembra che sia un programma che ha grandi opportunità nei proclami e grandi difficoltà poi nella fase realizzativa, con tempi anche molto lunghi tra una fase e l’altra, tra il primo colloquio e il secondo colloquio che non vanno d’accordo con quelle che sono le problematiche dei ragazzi che vanno incontro alla dispersione scolastica”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere De Pietro”.

**DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)**

“Avevo un’altra domanda per l’assessore Porcile.

Tutela animali e sanità, vedo che siamo passati da 900 mila euro a 700 mila euro; gestione canile e fauna urbana, contenimento animali critici, che non è derattizzazione perché quella è un’altra cosa. Volevo sapere intanto in che cosa consiste, dove sono stati fatti i tagli, al canile piuttosto che in altre parti, poi sapere se in questo programma del 2015 è previsto il problema dei gabbiani che dopo la chiusura della Discarica di Scarpino sono ritornati in città e stanno comportando un grave pericolo per le persone e per gli altri animali, per i piccioni e per i topi, per i topi magari ci fa anche piacere”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Grillo nel tempo residuo”.

**GRILLO (P.D.L.)**

“Abbiamo sempre lo strumento dei documenti da presentare in Consiglio.

In questo bilancio di previsione, sulle poste previste nel bilancio, preannuncio che non presenterò emendamenti anche perché la Giunta, se ha seguito attentamente il dibattito che si è sviluppato in Commissione consiliare, ha già conoscenza dei problemi posti e se vuole alcune poste di bilancio ovviamente incrementarle o ridurle. Cito solo un caso: il collega Villa, quando abbiamo parlato delle risorse previste per lo sport, ultima voce del prospetto che ci è stato indicato, ha evidenziato, ripreso poi da quasi tutti i colleghi della Commissione, le scarsissime risorse previste per lo sport nella nostra città. Allora mi chiedo, è anche una proposta di emendamento che la Giunta stessa può fare ed in ogni caso la consiglio al collega Villa, perché non prevedere la situazione debitoria di Genova Sampdoria? Queste risorse che si dice potrebbero essere difficilmente esigibili, lo scrivono anche i revisori dei conti su altre postazioni di bilancio, parlando di società partecipate, dicono che alcune somme potrebbero essere inesigibili, allora, Assessore valuti se le risorse previste o dovute al Comune di Genova circa l’utilizzo dello Stadio possano incrementare la voce riferita ai 14 mila euro previsti come ultima voce del prospetto che ci è stato distribuito sullo sport.

Secondo, Assessore Fiorini, sono anni che è stato sottoscritto un patto di sicurezza con la Prefettura, tutte le forze preposte all’ordine pubblico, regolamentari, erano state individuate anche le zone a rischio nella nostra città e sulle quali bisognava incrementare una presenza coordinata al fine di assicurare una presenza sul territorio, soprattutto nelle ore serali e notturne, quindi, se poi ci può informare circa lo sviluppo di questo patto e se concretamente poi il coordinamento esiste oppure se soltanto alla nostra Polizia Municipale compete l’obbligo di garantire una presenza sul territorio. Le zone sono ben individuate. Abbiamo parlato con tutti i Municipi su queste questioni, però credo che in primis appaia Sampierdarena, seguita dal centro storico e altre zone della città.

Ultima per il momento, Presidente, abbiamo letto sui maggiori che si starebbe risolvendo il contenzioso con i privati che dovevano realizzare strutture, interrottati, sopraelevate nell’ex Mercato Ortofrutticolo di Corso Sardegna.

Nel bilancio previsionale e nel Piano triennale non si fa cenno. Vorrei ricordare che con iniziative consiliari del collega Campora, mie e di tanti altri, più volte abbiamo parlato di questo problema, quindi informateci sullo stato di questo contenzioso, se si è risolto, a quali condizioni e se

comporta oneri per il nostro ente dove e come sono state ricavate queste risorse. Il Piano triennale non parla di questa questione. Avrei dovuto fare questa domanda alla presenza dell'assessore Crivello, in tutti i casi l'Assessore al bilancio è presente e se ne può fare portavoce.

È opportuno, su questa questione, fare chiarezza per capire che cosa accadrà nei prossimi mesi su quest'area”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Muscarà”.

**MUSCARÀ (MOV. 5 STELLE)**

“Volevo fare una domanda rispetto al plafond relativo alla delega sul patrimonio non abitativo, non so se mi deve rispondere l'assessore Porcile o Piazza. Vedo di chi sarà la competenza.

La domanda è rispetto alla voce di capitolo 6847 Villa Serra dov'è previsto uno stanziamento di 210 mila euro legato altre spese necessarie per la gestione ordinaria di Villa Serra di Comago in conseguenza della partecipazione al Consorzio Villa Serra con i Comuni di Sant'Olcese e Serra Riccò. Siccome questo stanziamento mi sembra anche piuttosto importante volevo capire intanto come mai ci mettiamo tutti questi soldi, qual è il ritorno per i cittadini genovesi visto che comunque Villa Serra si trova sul territorio di un altro Comune e quindi vorrei sapere anche gli altri Comuni che cosa mettono in questo Consorzio e il ritorno per il Comune di Genova visto che l'impegno per il 2015 è abbastanza notevole”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Putti”.

**PUTTI (MOV. 5 STELLE)**

“Due anni fa ho partecipato ad alcuni eventi che avevano lo scopo di partecipare a progetti europei sulla promozione dei mercati rionali, mercati al coperto etc., volevo sapere, rispetto a questo, siccome solitamente questi progetti finanziano uno start up di qualcosa, se era prevista, in qualche modo, una continuità, quindi se vi erano state buone prassi per sperimentare qualcosa che si intende, in qualche modo, promuovere. Volevo sapere, anche qua in forma scritta dall'assessore Piazza, se è prevista una fase sperimentare perché all'interno delle Commissioni che abbiamo fatto con i vari mercati non abbiamo mai in realtà avuta occasione, se non nel caso del Mercato della Foce, di confrontarci su innovazioni e nuove opportunità rispetto a questo tipo d'impresa commerciale.

Mi chiedevo se è prevista, in qualche modo e come, una continuità progettuale”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere De Pietro”.

**DE PIETRO (MOV. 5 STELLE)**

“Volevo semplicemente annotare che rispetto all'anno scorso oltre alla mancanza del plafond dell'assessore Miceli che l'anno scorso c'era c'è anche la mancanza di quello dell'assessore Bernini”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“Se non ci sono altre domande inizierei con le risposte. Il criterio che pensavo di adottare è di iniziare dagli Assessori e concludere con l’Assessore al Bilancio. Inizierei con l’assessore Dagnino.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Putti”.

**PUTTI (MOV. 5 STELLE)**

“È una cosa che ho da chiedere che secondo me è di grande interesse per comprendere l’attenzione rispetto ad alcune poste. Volevo sapere se esiste ancora, credo fosse la Legge Merloni, il fatto che all’interno delle pratiche di lavori pubblici che vengono seguiti, la consuetudine che una percentuale della spesa dei lavori venga, in qualche modo, assegnata a chi del Comune segue quei lavori o ad indiscrezione, per quanto riguarda l’ufficio, del gruppo che segue quel lavoro. Volevo sapere se c’è ancora – mi sembra che quella legge prevedesse una percentuale dall’1 al 5 per cento dell’importo dei lavori – e qual è eventualmente la percentuale prevista qua al Comune”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola all’assessore Dagnino”.

**DAGNINO – ASSESSORE MOBILITA’ E TRAFFICO**

“Mi scuso ancora con il Consiglio se ho consegnato in ritardo l’illustrazione delle uscite, del plafond sostanzialmente, per farmi perdonare ho messo nel foglio un’illustrazione delle varie cifre dove si può trovare un po’ di spiegazione.

Plafond ed ex plafond sono pochissime voci per quanto riguarda la mia direzione, come vedete, le avevo già citate, comunque, tutte e spiegate nell’introduzione di martedì mattina, si tratta di 380 mila euro per tutti quelli che sono i servizi manutentivi del COA. Ho anche detto martedì dell’importanza del COA, dell’importanza di questa centrale dove vengono gestite le telecamere e tutti gli impianti semaforici che ovviamente sono centralizzati e che è di supporto alla Centrale Operativa della Polizia Municipale, ha una grande funzione anche nei momenti critici, per esempio le telecamere esistenti sono molto importanti, perciò questa è una spesa obbligata rispetto a tutta la partita che gestisce Selex.

Sempre nel plafond abbiamo i 684 mila euro che vengono conferiti a Genova Parcheggi secondo le indicazioni, le determinazioni del nuovo contratto di servizio. Come sapete nella fine del 2013 Genova Parcheggi è diventata a tutti gli effetti una società *in house* ed è stato rivisto il contratto di servizio, si sono riorganizzate tutte le partite. In questa cifra ci sono spese di 2 nature, ci sono quelle spese legate alle funzioni che Genova Parcheggi svolge a nome e per conto del Comune, sostanzialmente e quando abbiamo approvato, discusso, la natura dell’*in house* della società ne avevamo parlato allora, funzioni di gestione dei varchi di telecontrollo delle ZTL, come vedete spiegato, e delle corsie gialle e dei tagliandi disabili. Si tratta della gestione di questa partita con le telecamere, le *white list*, soprattutto quella della ZTL è una cosa molto complessa perché movimentata un numero notevole di target, tutti i residenti del centro storico. Poi c’è la gestione dei tagliandi e questa è la prima tipologia di spesa che rientra in questa cifra. La seconda tipologia di spesa, previ-

sta anch'essa dietro contratto di servizio, è un contributo che l'Amministrazione dà a Genova Parcheggi per il *bike sharing* e per il *car sharing*.

Queste sono attività che devono essere sostenute dal sistema pubblico, come sapete, ne abbiamo già parlato, adesso il *car sharing* andrà verso una gara ad evidenza pubblica però sono attività che hanno bisogno di un sostegno economico, che hanno avuto, anche negli anni passati, sostegni con finanziamenti ministeriali proprio perché sono attività che da sole non si reggono, il *bike sharing* non si regge economicamente da solo ma in una città è importante che sia presente.

Commentando questa voce vengo alla domanda del consigliere Muscarà: "Da che cosa deriva la riduzione?" La riduzione deriva dal fatto che è stato rivisto il contratto di servizio e che la società Genova Parcheggi, per quanto riguarda i tagliandi delle ZTL, è titolare, a differenza di prima, delle tariffe introitate, rispetto ai contrassegni, perciò i corrispettivi dei contrassegni, che sono circa 200 mila euro, non vengono più caricati su questo conferimento alla società.

Andando all'extra plafond la prima voce: 359 mila euro, nell'introduzione di martedì avevo spiegato che all'interno del contratto di servizio che lega AMT al Comune di Genova, sono individuate e riconosciute delle risorse per attività di monitoraggio e di controllo del contratto stesso o per altre attività legate alla gestione e al controllo del trasporto pubblico, questa è appunto la voce "attività di monitoraggio". Naturalmente la voce successiva, che sono appunto i 94 milioni, è la grande cifra che dal bilancio comunale è trasferita alla società AMT, naturalmente questa cifra comprende tutto, cioè comprende il contributo regionale che ammonta a 64 milioni, comprende il contributo del Comune e comprende soprattutto l'Iva che è una cifra notevole, 9 milioni di euro circa.

La cifra del contratto di servizio AMT è generale.

I 300 mila euro sono la sottoscrizione dell'accordo di programma che il Comune di Genova sottoscrive per il servizio che in alcune zone della città non coperte da AMT vengono appunto coperte dal servizio di ATP, alcune zone in Valpolcevera, alcune zone nel Ponente, per esempio il tratto capolinea di Voltri-Vesima è ancora un Comune di Genova ma non è servito da AMT, quest'organizzazione del servizio risale a molti anni fa, c'è questa cifra che va a coprire questo tipo di servizio.

Queste sono le voci della direzione mobilità.

Rispondo alla domanda che mi ha fatto il consigliere Muscarà rispetto a quello che mi aveva già chiesto la volta scorsa, peraltro ci tengo molto a tutta quella partita.

Non compaiono qua perché le risorse utilizzate per la messa in sicurezza di percorsi, d'interventi su attraversamenti pedonali fanno parte del grande plafond Aster, sostanzialmente. Come dicevo la volta scorsa, la divisione delle risorse che vanno da Aster, tra le linee principali, cioè: manutenzione delle strade, manutenzione del verde e quella che viene chiamata segnaletica, per la quale ci sono molte cose anche complesse, viene, poi, fatta questa divisione come una delibera di Giunta.

Nello scorso anno la cifra che veniva attribuita a questa voce segnaletica era di 700 mila euro, naturalmente ci sono tantissime cose qui: i semafori, la messa in sicurezza degli attraversamenti, alcuni interventi che si possono fare, come l'intervento di sistemazione di Largo Zecca, la messa in sicurezza dell'uscita del Vittorio Emanuele, della scuola, la pedonalizzazione di Via Vallechiarà, naturalmente compresi tutti i percorsi per disabili che naturalmente sono di legge, per i non vedenti, etc., le risorse vengono da lì.

Non abbiamo ancora fatto la delibera, perciò non so quest'anno quanto verrà dedicato a questo settore, devo dire, come facevo un ragionamento la volta scorsa, sugli investimenti, su quella che era stata una domanda del consigliere Farello, ho fatto un ragionamento generale su quelli che sono gli investimenti su questo settore, auspico che quest'anno la cifra sia più alta proprio perché dai territori e dai Municipi ho moltissime richieste in questo senso, anche perché un programma lo abbiamo attivato, ho molti interventi progettati che possono essere realizzati, ho molte richieste

d'impianti semaforici che hanno un costo, perciò spero che sia maggiore di quella dello scorso anno.

Stiamo predisponendo l'elenco preciso che mi aveva chiesto per il 2014, deve avere ancora un po' di pazienza, nei prossimi giorni glielo mando sicuramente perché abbiamo dovuto chiedere ad Aster i diversi interventi con la quantificazione.

Le volevo dire ancora una cosa ma mi è sfuggita, mi verrà in mente ed interverrò dopo. Mi sembra di aver risposto a tutte le domande”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola all'assessore Porcile”.

## **PORCILE – ASSESSORE AMBIENTE**

“Cerco di dare alcune risposte se ho dimenticato alcuni dei punti toccati lo rilevate, se non siamo nelle condizioni di rispondere a tutto forniamo risposte anche per iscritto.

Per quanto riguarda l'Imu esser patrimonio non abitativo il Comune ha purtroppo poche residue piccole proprietà fuori dal Comune di Genova, in particolare, mi segnalavano gli uffici, nel Comune di Savignone, questa è la cifra che rileva.

Per quanto riguarda la parte energetica, la parte legata al gas, lascio rispondere la dottoressa Riso. Per quanto riguarda il depuratore, consigliere Grillo, le ho fornito una risposta credo abbastanza puntuale in sede di Consiglio non più tardi di una settimana fa, naturalmente le risorse lì non sono indicate perché è di competenza dell'autorità d'ambito dell'Ato, quindi è normale che non siano presenti nel bilancio del Comune di Genova.

Visto che siamo in fase conclusiva sul progetto preliminare, le fornirò un crono programma dettagliato di tutti i passaggi successivi.

Per quanto riguarda la parte relativa agli animali, sarà poi più precisa la dottoressa Riso, le segnalo che il delta più significativo tra lo scorso anno e questo è dovuto al fatto che avevamo beneficiato di eredità e lasciti che quindi avevano consentito di aumentare significativamente, di oltre 120 mila euro, il plafond dell'esercizio precedente.

Purtroppo non potendo contare, nell'esercizio in corso, su queste eredità e lasciti che invece avevano aumentato significativamente il plafond dello scorso anno, sostanzialmente, in realtà la cifra del Comune di Genova è la stessa a quella degli esercizi precedenti.

Per quanto riguarda Villa Serra segnalo al consigliere Muscarà che il Comune di Genova ogni anno mette 210 mila euro, quello di Serra Riccò 31 mila euro e quello di Sant'Olcese 50 mila euro. Come lei saprà è un Consorzio nato negli anni 1980 dopo che questi 3 Comuni insieme hanno rilevato la proprietà del Parco, se va sul sito “Amministrazione Trasparente” trova il bilancio del Consorzio Villa Serra che è un ente locale a sé stante, quindi, il dettaglio di come spendono ogni singolo euro lo può ricavare da lì, mi stupisce invece la domanda rispetto al fatto quale beneficio ne traggano i cittadini genovesi, è naturale che per quanto il Parco si trovi a qualche decina di metri dal confine geografico del Comune di Genova, immagino che gli utenti di questo meraviglioso Parco, che ha peraltro ricevuto premi, considerato uno dei 10 parchi storici più belli d'Italia, è un po' un centro di eccellenza sia dal punto di vista della gestione sia dal punto di vista della valorizzazione di siti di questo tipo, come lei saprà, con questi soldi e con altri che con grande capacità riescono a raccogliere attraverso altri canali di finanziamento, quindi non attraverso i 3 Comuni proprietari.”

“Sicuramente saranno capaci di attivare altri finanziamenti poi faranno anche attività tipo: meeting, matrimoni o altro che generano ulteriori entrate, con questi soldi comunque mantengono

un parco di quasi 100 mila metri quadrati, una palazzina settecentesca, magari su questo l'assessore Sibilla sarà più precisa di me, la palazzina Tudor; questo è considerato uno dei parchi più belli d'Italia e siamo orgogliosi e fortunati di averlo a pochi metri dai confini geografici del nostro Comune. Credo che per i cittadini genovesi questo sia un beneficio e una fortuna”.

#### **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola alla dottoressa Riso”.

#### **RISSO – DIREZIONE AMBIENTE IGIENE E ENERGIA**

“Come ha già anticipato l'assessore Porcile non abbiamo avuto una contrazione del plafond relativamente ai servizi per il benessere animale, per il contenimento delle specie critiche, nel senso che abbiamo mantenuto inalterato sia le spese per la gestione del civico canile sia la convenzione per la fauna urbana sia le spese per il contenimento delle specie critiche, piccioni e anche derattizzazioni.

La contrazione è dovuta in parte, come anticipava l'assessore Porcile, per un lascito consistente che abbiamo avuto l'anno scorso ed effettivamente una contrazione dello stanziamento della Regione per la sterilizzazione dei felini liberi in quanto l'anno scorso la Regione ha dato un *budget* molto ristretto e quindi abbiamo sterilizzato meno, è anche vero che la situazione complessiva delle colonie di felini liberi è sotto controllo, quindi, non abbiamo problemi.

Per quanto riguarda, invece, Reti Gas mi sembra ci fossero 2 domande. Il servizio di distribuzione del gas naturale, che è un servizio pubblico, è stato oggetto di numerose normative recenti che hanno obbligato alla gara ad evidenza pubblica, il Comune di Genova è capofila per l'ATEM Genova 1 che è un ATEM di 24 Comuni ed è previsto quindi l'espletamento, l'avvio delle procedure di gara per marzo 2016, è previsto, poiché c'è una proroga ex legge delle concessioni in atto, che i Comuni possano chiedere fino al 10 per cento di vincolo sui ricavi di distribuzione, questo ha fatto il Comune di Genova, quindi, questi 4 milioni sono il 10 per cento dei vincoli di ricavi di distribuzione che possono essere utilizzati per interventi sulle fasce deboli.

Per quanto riguarda l'Advisor è stata aggiudicata la gara per il supporto tecnico amministrativa, ha vinto la società Enel Gas che darà il supporto tecnico amministrativo per le procedure di gara al Comune di Genova e a tutti i Comuni dell'ATEM, sono fondi previsti per legge che il gestore uscente deve dare ai Comuni per fare le gare, è previsto che sia corrisposto il 90 per cento subito e poi il 10 per cento a gara effettuata, abbiamo proceduto a richiederli e saranno accreditati adesso, quindi sono spese che il Comune ha garantito dallo Stato”.

#### **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola all'assessore Sibilla”.

#### **SIBILLA – ASSESSORE CULTURA E TURISMO**

“Non vedo il consigliere Grillo quindi mettiamo in coda la sua domanda che avevo segnato come una delle prime. Per aggiornare voi tutti Consiglieri in relazione alle trattative sindacali inerenti la Commissione che avevamo avuto, le trattative si sono riprese, si sono intensificate, sono in corso tra tavoli uno con la CGIL, uno con la CISL e uno con la UIL per tenere in massimo conto le esigenze dei lavoratori, in questo momento è in corso il tavolo con la CGIL sempre con un approc-

cio di grande mediazione da parte del Comune e cercando di non rendere troppo inconsistente, alla fine, il progetto.

In relazione alla domanda del consigliere Putti, quindi ai proventi o alle risorse provenienti da progettazioni europee, ricordo che le Cool inerenti soprattutto i progetti Creative Europe, perché l'Unione Europea ha comunque orientato buona parte di quelli che erano i progetti culturali sulla creatività giovanile in senso ampio, sono in corso e stanno uscendo tutti tutte le Cool a cui gli uffici hanno partecipato e che potranno avere dei riflessi aggiuntivi sul bilancio – che oggi non ci sono – 2015 o 2016, è evidente che c'è stato un ritardo di queste Cool anche da parte della Comunità Europea, ma, comunque, gli uffici hanno lavorato alacremente con i progetti. Abbiamo sicuramente dei benefici da parte di progettazione di altri filoni, anche dello sviluppo economico dove, per esempio, su aree di Washington, su aree europee, lo sviluppo economico o altre hanno vinto delle Cool e la presentazione della città la farà la cultura con patrimonio Unesco, cercando di ottimizzare l'efficacia, però a livello di numeri il bilancio non prevede, visto che sono ancora Cool che bisogna vincere e su cui siamo pronti.

Per quanto riguarda la domanda circa le spese legali sui ricorsi allora Teatro Stabile il bilancio non ne prevede perché i ricorsi e le eventuali spese sono a carico del Teatro Stabile, stiamo tutto il supporto possibile, è evidente che il Teatro Stabile è anche molto attento ai costi, nel CDA c'è anche l'avvocato o altro, ci si avvale anche di consulenze esterne e si ritrovano in quello che è il bilancio dello stabile comunque”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola all'assessore Fiorini”.

## **FIORINI – ASSESSORE LEGALITA' E DIRITTI**

“Per quanto mi riguarda ho avuto 2 richieste. Dico che devo comunque consultare il collega per rispondere perché per quanto attiene la domanda fatta dal consigliere Putti su quelle che sono le esigenze e le domande di locali imprenditoriali sulla Maddalena o su Sampierdarena, si tratta di materia strettamente attinente, quindi vorrei correttamente fornire una risposta precisa.

Quello che posso dire è che non ho personalmente voci di bilancio a riguardo ma con un progetto che è il Progetto Porti a cui ho fatto cenno anche alla precedente Commissione, abbiamo provveduto, con una spesa extra plafond, perché legata a questa progettazione europea di circa 200 mila euro, alla riqualificazione di locali di proprietà comunale alla Maddalena, si tratta di 4 locali assegnati poi, per il tramite di bando pubblico, ad attività imprenditoriali e sociali che pagano un canone calmierato, ma che comunque pagano un canone, quindi non hanno avuto un finanziamento per l'attività, ma usufruiscono di questi locali che sono stati assegnati per il tramite di un bando.

Per quanto riguarda Sampierdarena ho necessità ma sicuramente provvederemo in questo senso proprio per poter fornire una risposta nei termini maggiormente precisi.

Per quanto riguarda il consigliere Grillo che mi ha chiesto lo stato dei patti per la sicurezza, l'ultimo patto per la sicurezza che è stato finanziato è il patto per la sicurezza del 2009, quindi stiamo parlando di 6 anni fa. I patti per la sicurezza prevedevano la loro conclusione nel momento della conclusione dei progetti che ne facevano parte, che sono abbondantemente conclusi. Da questo punto di vista il tema che stiamo affrontando e affrontiamo con la Prefettura è quello di un eventuale ri-finanziamento dei patti che non sarebbe solo per la città di Genova perché fa parte di una politica nazionale complessiva”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola all’assessore Lanzone”.

**LANZONE – ASSESSORE PERSONALE**

“Rispondo con riguardo agli obiettivi dati in tema d’informatica circa il coinvolgimento di tutte le varie strutture nel nuovo disegno dei sistemi informativi. Mi fa piacere sia stato notato quest’obiettivo perché significativo di un approccio un po’ diverso che vorremmo dare ai sistemi informativi dell’ente, sistemi informativi che non è giusto si limitino all’ufficio sistemi informativi perché è tutto l’ente che deve essere coinvolto in questo processo da diversi punti di vista intanto perché l’informatizzazione è una cosa che parte dai processi, per cui parte dall’organizzazione, quanto più l’organizzazione è integrata e i processi sono intercorrelati tra loro tanto più il disegno di sistemi informativi li deve tradurre e deve dare gli stessi *feedback* d’integrazione che ci aspettiamo dall’organizzazione.

Proprio con questa finalità abbiamo impostato un Peg che metteva obiettivi di tipo informatico non solo alla direzione sistemi informativi, ma anche alle aree dell’ente in modo che fosse chiaro che ogni direzione, ogni servizio avesse la sua parte, il suo ruolo e i suoi compiti nell’impostare un nuovo tipo di approccio all’architettura dei sistemi informativi.

Come abbiamo pensato di attuare questa diversità di approccio? È ovvio che la prima impostazione è di tipo culturale, nel senso che tutti si devono sentire chiamati in causa come fattori che partecipano alla creazione della nuova architettura. Intanto mettendo negli obiettivi di Peg, in maniera un po’ più diffusa, degli obiettivi di tipo informatici, informativi e degli obiettivi che avessero ad oggetto anche la tematica della qualità dei dati, la tematica del fatto che i dati devono essere immessi una sola volta, che la pluralità delle banche dati fosse un approccio assolutamente da superare perché in un ente che vuole essere integrato il dato deve essere messo una sola volta e deve essere riprodotto nella stessa maniera in tutto l’ente.

La modalità con la quale si è pensato di giungere a questi risultati ha il motore nei sistemi informativi al quale obiettivo ci colleghiamo e riproduce un percorso che è già iniziato con incontri seminariali dove sono coinvolti anche i rappresentanti di altri enti locali che hanno fatto questo percorso prima di noi e vengono coinvolti per riprodurre le proprie esperienze e tramite una serie d’incontri dove sono coinvolti tutti i soggetti che in questo processo sono coinvolti e che ha la funzione di rivedere l’organizzazione partendo dai processi e stabilire un ordine nella responsabilità dei dati, nell’identificazione di tutti soggetti responsabili.

Su questo fronte sono previsti anche percorsi formativi, soprattutto sul concetto di interoperabilità di software che è, dal punto di vista tecnico, il primo passo per far comunicare un’architettura di applicativi che sconta un po’ troppo il fatto di essere nato in maniera verticale e di essere spesso, dal punto di vista della qualità degli applicativi, risalenti nel tempo, per cui, in questo senso abbiamo promosso una serie d’interventi formativi, dopodiché, avere questo obiettivo non solo nei sistemi informativi ma anche nelle aree ed in alcune direzioni fa sì che la spinta della macchina sia nella collaborazione ai vari livelli tramite un processo molto più integrato di comunicazione interna e di soluzione trasversale di questo tipo di problematiche”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“Adesso darei la parola al dottor Pistelli che risponderà alle domande rivolte all’assessore Crivello”.

## **PISTELLI – AREA TECNICA**

“Consigliere Putti, in merito alla percentuale che indicava lei, prevista dalla Merloni, che è ora il codice dei contratti, in realtà di percentuali ce ne sono diverse, suppongo che lei si riferisse alla cosiddetta percentuale dell’incentivo spettante i progettisti interni. Prima vigeva l’articolo 92 che prevedeva una percentuale sino al 2 per cento dell’importo a base dei lavori da ripartire sulla base di una contrattazione decentrata.

All’interno del Comune di Genova vige un contratto che prevede una percentuale sino all’1,5 per cento soggetta a ribasso in funzione della complessità o dell’intervento specifico e delle attività affidate all’esterno.

Dallo scorso anno vige invece l’articolo 93 comma 7 che prevede sempre una percentuale sino al 2 per cento, da suddividere per l’80 per cento da incentivo da ripartire ai dipendenti che hanno partecipato direttamente alla realizzazione dell’opera e per il 20 per cento alla costituzione di un fondo cosiddetto “destinato all’innovazione”. Questo incentivo è ancora soggetto alla definizione sulla base di un Regolamento specifico che oggi non c’è ancora”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“Assessore Miceli, prego”.

## **MICELI – ASSESSORE FINANZE**

“Per una domanda rivolta all’assessore Boero c’è la dottoressa Gollo a cui darei la parola”.

## **GOLLO – DIREZIONE SCUOLE, SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

“L’assessore Boero non può essere presente oggi perché è impegnato in un incontro sulle famiglie sulla Commissione Mensa, mi ha pregato di dirlo perché è un incontro fissato da tempo, quindi non ha potuto rinviarlo, però mi ha chiesto di rispondere alle domande, se non sbaglio una era sul processo di statizzazione di alcune scuole comunali, effettivamente, un processo di statizzazione è stato avviato qualche anno fa, mi pare nel 2011, ha prodotto la statizzazione di una scuola sinora, interessava un numero limitato di scuole d’infanzia, quattro o cinque scuole, si è arrestato, non è stato portato avanti perché la direzione regionale non ha i fondi per acquisire le scuole in questione, quindi, per queste motivazioni, non si trovano, nei documenti di bilancio, riferimenti in merito a questo processo di statizzazione perché in questa fase si è arenato e per l’anno scolastico 2015-2016 non è possibile portarlo avanti.

Se non ricordo male l’altra domanda riguardava il Progetto Garanzia Giovani che mi risulta che da parte degli uffici della direzione scuola sia stato avviato, non è possibile portarlo a compimento perché è un progetto che riguarda le aziende private e non è possibile applicarlo agli enti locali, quindi, anche in questa fase, purtroppo, non è stato possibile attuarlo”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“Miceli, prego”.

## **MICELI – ASSESSORE FINANZE**

“Per una domanda rivolta all’assessore Piazza, precisamente quella per i Centri di Educazione al Lavoro, c’è la dottoressa Palomba”.

## **PALOMBA – POLITICHE DEL LAVORO**

“Con i Centri di Educazione al Lavoro stiamo andando avanti con fatica ma il progetto continua, abbiamo presentato una richiesta di finanziamento un San Paolo e siamo in attesa di sapere, probabilmente ci vorranno ancora pochi giorni. Abbiamo ancora bisogno d’integrazioni su tutta la partita dell’inserimento lavorativo. Il Celso è un intervento di pre-inserimento al lavoro per giovani in disagio sociale dai 14 ai 18 anni.

Nel frattempo abbiamo costruito, con i colleghi delle gare d’appalto, un accordo quadro, quindi, stiamo cercando di stabilizzare, con un fronte minimo di programmazione di 2 anni, una sorta di accordo che ci permetta poi di acquistare il servizio compatibilmente con le poste di bilancio che si renderanno disponibili, per cui stiamo continuando. È un intervento che l’Amministrazione intende assolutamente portare avanti e so che l’assessore Piazza e l’assessore Miceli ce l’hanno molto presente.

Per la Garanzia Giovani invece, confermo quello che ha detto la collega precedentemente, non c’è stato verso di avere una sponda con la Regione, non è stato possibile partecipare a quei finanziamenti per interventi pubblici, come quello dei Centri di Educazione al Lavoro e altri; è stata assolutamente ignorata, siamo andati come ANCI a chiedere che ci fosse una possibilità di supportare i giovani che facevano domanda per avere colloqui ed iniziare tutto quel programma, e stato un secco “no” speriamo di riprovarci con la nuova Regione, ma al momento non ci sono canali di comunicazione e i giovani anche laureati, che cercano di fare le domande online o agli sportelli, hanno a che fare con la Città Metropolitana, ex Provincia, che in questo momento non sa da che parte girarsi, come leggiamo da tutti i giornali”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“A questo punto la parola all’assessore Miceli”.

## **MICELI – ASSESSORE FINANZE**

“Per quanto riguarda le altre notizie chieste all’assessore Piazza, notizie in merito a progetti *smart city* ed i costi in funzione dell’ufficio statistica, provvederemo ad inoltrare e far avere risposta scritta così come far avere la risposta scritta alla richiesta fatta all’assessore Fracassi.

Per quanto riguarda i chiarimenti richiesti, il consigliere Putti diceva: “È prevista una posta di bilancio per bilancio partecipativo, etc.?” No, non è prevista.

De Pietro chiedeva il plafond di Bernini. Il consigliere De Pietro non c’è, ma rispondo al Movimento 5 Stelle. Bernini non ha plafond, così come tecnicamente non ho plafond neanche io perché non ho un plafond per l’erogazione di servizi all’esterno. Quelle voci di spesa riguardano servizi interni, cioè i nostri uffici lavorano per gli altri uffici: l’ufficio gare e contratti lavora per fare le gare del Comune o delle società partecipate; la Ragioneria lavora per la Tesoreria, quindi, è una sorta di plafond interno.

Per quanto riguarda le politiche delle entrate dei tributi la voce più significativa è l’appalto per il servizio a supporto gestione tributi, tutte le attività di *back office*, di gestione dei database che vengono date con regolare gara ad evidenza pubblica per 1 milione 667 mila euro; poi c’è l’appalto per le affissioni per 366 mila euro e varie altre voci di minore importanza; la Stazione Unica Appaltante e servizi generali che gestisce le gare; i contratti oltre che altre voci di spesa, quella più significativa sono i 2 milioni 98 mila euro dei buoni pasto per i dipendenti. Per le gare, spese contrattuali, oneri fiscali sono 83 mila euro; spese postali, sono notevolissime, 103 mila euro; le partecipate non hanno plafond a parte il fatto che abbiamo dovuto, come sapete e come ho già detto ripetuta-

mente, accantonare una quota, secondo l'ultima Legge di Stabilità dello scorso anno, delle perdite che sono quest'anno, mi pare, 400 mila euro circa, ma è una disposizione di legge.

Sui pareri dei Municipi non c'è una risposta perché hanno espresso il loro parere e l'adempimento è stato esaurito.

I tempi di approvazione del PUC è una domanda che andrebbe rivolta all'assessore Bernini, però credo di poter rispondere perché indirettamente penso che i tempi di approvazione siano quelli intercorrenti da qui a fine luglio. Oggi in Giunta è stato approvato l'ultimo atto di Giunta relativo al PUC, approderà in Consiglio comunale per il dibattito la ratifica prima della pausa estiva, a fine mese, prima di agosto.

Sui mancati finanziamenti del terzo valico, non rilevano ai fini allora bilancio di previsione, quindi non c'è risposta da dare.

Se non ho dimenticato nulla, queste mi sembra siano le risposte che dovevo".

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Muscarà”.

## **MUSCARÀ (MOV. 5 STELLE)**

“Volevo rispondere all'assessore Porcile il quale si meraviglia del fatto che io non conosca l'importanza di Villa Serra che invece conosco molto bene perché ci abito e sono anche una persona che ha usufruito in passato dei servizi di Villa Serra. La mia puntualizzazione della cifra che il Comune di Genova mette su Villa Serra è proprio dettata dal fatto che è vero che è una gran bella villa, non mettiamo in dubbio il valore di questa villa, andando a vedere il bilancio del 2014 che conta circa 740 mila euro di entrate, contro le 210 mila del Comune di Genova, vuol dire che contribuiamo per un buon 30 cento.

Lei giustamente diceva che ne usufruisce anche la popolazione genovese, è vero, ma se andiamo a vedere le tariffe le posso assicurare che sul mercato l'affitto di una stanza con la capienza di 60 persone a 800 euro al giorno lo trovo ampiamente anche in altre situazioni, quindi è una bella struttura ma a fronte del contributo del Comune di Genova non vedo che ci siano dei prezzi di mercato di favore verso l'utenza.

Teniamo conto che comunque si paga un ingresso giornaliero o anche annuale e ogni evento che viene organizzato, specialmente nella stagione estiva, è a pagamento, quindi la mia osservazione non la trovo fuori luogo in quanto 210 mila euro annui su 740 mila di entrate sono tanti e secondo me c'è da fare delle valutazioni, non è oggi la sede per farle e vedrò di chiedere una Commissione nella quale valuteremo esattamente, rispetto all'impegno del Comune di Genova, quali siano veramente i benefici per la città”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“Consigliere Putti, prego”.

## **PUTTI (MOV. 5 STELLE)**

“Avevo ancora alcune domande, uno era relativamente alla missione 9, programma 3 punto 02, qua in coda si accenna alla realizzazione e alla promozione di pratiche di compostaggio di comunità oltre che domestico. Sul domestico credo si sia fatto un buon percorso, anche Amiu, con la consegna in usufrutto gratuito delle compostiere sta facendo un buon lavoro. Volevo sapere, invece,

com'era il dato sul compostaggio di comunità, cioè se esistono ad oggi strutture di compostaggio di comunità.

Riguardo sempre a questo ho letto in questi giorni di una pianificazione che prevede 5 nuove isole ecologiche, sono particolarmente contento di questo, nel senso che credo che in qualche modo, sebbene la nostra incuria prevalenza di comodità poi di fatto faccia sì che ci siano sempre dei depositi illegali di materiali vari lungo le strade ad esempio della Valpolcevera dove risiedo o nei boschi, però sicuramente la presenza di 2 isole ecologiche in Valpolcevera è stata di grande aiuto rispetto al riutilizzo e al non inquinamento legato a depositi illegali di materiali. Credo che se riuscissimo a realizzare queste altre 5 isole ecologiche sarebbe importante.

Mi chiedo se fosse stata inserita qualche posta di bilancio all'interno del bilancio proprio in questa direzione come Comune o se, invece, è in previsione con Amiu e quindi riguarda il bilancio di Amiu di farlo.

Terza domanda. Tempi di bilancio preventivo. Credo che il bilancio non sia solo un dato numerico, ci sono anche nel bilancio delle valutazioni generali, tant'è che abbiamo DUP (Documento Unico di Programmazione), volevo sapere se poi, effettivamente, il contributo del Comune di Genova sui cosiddetti lavori socialmente utili dei lavoratori dell'Ilva è zero come ci era stato prospettato all'interno della Commissione e qual è il bilancio di questi mesi di lavori socialmente utili dei lavoratori Ilva.

Credo che sia importante. Il bilancio intendo non economico, bilancio di soddisfazione dell'Amministrazione rispetto sia alla restituzione che questi hanno fatto attraverso attività di attivazione sociale nelle varie parti dell'Amministrazione (biblioteche, etc.) sia di spesa.

L'ultima domanda riguarda i dati che ci sono stati forniti, interessanti sulla Legge Merloni, sui punti che ci sono stati dati, volevo, se è possibile avere un dato, capire in quanto solitamente si quantificano questi per gruppo di lavoro medio, perché capisco che sia inopportuno e scomodo chiedere l'ingegnere X quanto ha preso con queste percentuali o l'architetto Y, ma un gruppo di lavoro medio del Comune con un ingegnere, un architetto e quattro o cinque di squadra, etc., qual è il valore annuale di questo dato? Chiedo questo tipo d'informazione".

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“Grillo le ricordo che il suo tempo è già esaurito dal turno precedente. Deve essere sintetica secca. Lei sa che ho un debole per lei, però sia sintetico .

## **GRILLO (P.D.L.)**

“Ovviamente dovrei replicare per le risposte che non mi sono state fornite, ma le preannuncio che vi rinuncio e presento dei documenti in Consiglio”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola al consigliere Malatesta”.

## **MALATESTA (GRUPPO MISTO)**

“Rispetto alle spese sull'energia vedo dal report del bilancio che l'anno scorso avevamo speso 634 mila euro più 2 milioni d'investimenti, in prospettiva, nel 2015, abbiamo una spesa di 758 mila euro, nel 2016 una spesa di 381 mila euro. Faccio riferimento a questa scaletta per chiedere se

questa prospettiva tra investimenti e minori spese nel prossimo anno, nel 2016, è relativa al Progetto Elena, se sta andando avanti, se è dovuto a questo progetto europeo a cui sapevo che il Comune di Genova partecipava, il riferimento era il direttore generale, la dottoressa Sartore, almeno negli anni scorsi, non so a chi fa capo ad oggi, perché era sicuramente un valido progetto che portava investimenti e riduzione di spesa energetica nel tempo.

Rispetto illustrazione dell'assessore Dagnino mi chiedevo se fosse possibile avere l'ultimo contratto di servizio che abbiamo con ATP per le zone extracomunali o extraterritoriali di AMT svolte dal servizio di ATP, perché una volta spendevamo 500 mila euro, ora abbiamo ridotto a 300 mila euro, mi chiedevo se AMT continua a ricevere un contributo per l'integrazione del biglietto perché oltre ai 500 mila euro storicamente veniva chiesto da ATP una compensazione tariffaria che a me risultava intorno ai 300 mila euro aggiuntivi perché, comunque, su ATP uno andava con il biglietto dell'AMT invece che con il biglietto dell'ATP.

Ci tengo a ribadire l'essenzialità di questo contratto perché, assolutamente, oltre che il Ponente Valpolcevera incide anche su un pezzo del territorio, compresi anche i collegamenti con scuole del nostro territorio, quindi anche con servizi utili ai nostri cittadini oltre che il collegamento casa verso il lavoro.

Rispetto invece alla gestione dei servizi civici, quindi sui matrimoni, sono nel circuito dei cerimonieri dei matrimoni, una cosa che nel tempo ho visto è che abbiamo ridotto la spesa per legge cose di omaggio che si faceva. Un tempo si regalava il mazzo di fiori, non si regala più, non c'è nessun problema, però nell'ultimo anno e mezzo o 2 anni abbiamo eliminato anche la pergamena. Penso che stampare costi 1 euro, siccome ai nostri concittadini chiediamo 400 euro per un quarto d'ora, li faccio volentieri perché siccome contribuiscono, con questa cifra, all'utilizzo di un quarto d'ora del salone di rappresentanza, un minimo più di cerimonia, di cose, è anche giusto farlo.

Mi sono sempre chiesto, chiedo se possiamo fare un ripensamento, siccome spendiamo solo 1 euro per stampare questa cosa, a mio modesto parere, se nei 400 euro inseriamo anche questa cosa penso che si dia più dignità ed eleganza.

Se uno va in un Comune fuori porta paga 35-40 euro per fare un matrimonio nei Municipi piccoli, quindi, rischiamo magari, poi, che a volte stringendo qualche matrimonio lo perdiamo perché vanno in un Municipio più piccolo per risparmiare. Rispetto ai matrimoni *low-cost* penso sia stato un bel segnale e penso abbia portato anche qualche introito il fatto di fare i matrimoni il sabato mattina, non so con che cadenza, in Corso Torino ad una cifra più ridotta.

Rispetto alla gestione del patrimonio vedevo che particolare attenzione veniva data alla riduzione dei fitti passivi, auspicherei per l'anno prossimo che in questa relazione si iniziasse a citare il possibile risparmio di fitto passivo di 148 mila euro in uso alla Scuola del Comprensivo di Prato e della Scuola Media D'Azeglio che andremo a non spendere più se acceleriamo la ristrutturazione dell'Istituto Doria perché quell'investimento viene compensato da una riduzione di fitto passivo e forse se iniziamo a scriverlo sui nostri documenti e assegniamo, in questo caso, in modo meritorio, un obiettivo Peg a qualche nostro dirigente, può anche darsi che nell'arco di qualche mese riusciamo ad accelerare quest'ipotesi perché andrà a ridurre un fitto passivo e a dare una risposta al territorio in termini di edilizia scolastica.

Ultima cosa. Questo è un dato che ci vorrà più tempo per reperirlo. Sullo sfalcio dell'erba, che è un'altra mia cosa che mi picchiano sempre in testa – negli anni mi rimangono a memoria certe spese e certi investimenti – se riusciamo ad avere quanto è la spesa, il contratto di servizio, perché negli anni prima l'abbiamo data ad Amiu Bonifiche poi l'abbiamo portata su Amiu solo, ci sono state diverse vicissitudini, un monitoraggio su questo servizio, immagino che non sia in quota Tari, nei 2 milioni aggiuntivi che diamo ad Amiu come costo, però un monitoraggio sulla spesa e su quello che viene fatto di servizio, ma questo ve lo chiedo anche nelle prossime settimane”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“Siccome l’assessore Porcile deve andare a fare un incontro con il sindacato darei la parola a lui”.

**PORCILE – ASSESSORE AMBIENTE**

“Rispondo al consigliere Putti rispetto al tema del compostaggio di comunità non ci risultano attivate esperienze di questo tipo per quanto condivide sicuramente con lei il fatto che risultano invece attivate numerosi, ed è crescente il numero dei compostaggi domestici con le relative riduzioni, so che è cosa che fa piacere a lei e a me, sul compostaggio di comunità non c’è ancora un quadro giuridico, chiaro e certo che metta anche nelle condizioni l’Amministrazione di promuovere esperienze di questo tipo.

Se e quando la Regione scioglierà alcuni nodi sarò il primo a promuovere ulteriori forme di questo tipo.

Per quanto riguarda le isole ecologiche, condivido con lei il fatto che siano uno strumento estremamente importante e rilevante per il conseguimento dei macro obiettivi sul ciclo, c’è un piano dell’azienda per la cui realizzazione non è prevista, se questa è una domanda, una posta aggiuntiva da parte dell’Amministrazione la quale, però, ovviamente, dovrà collaborare in stretto raccordo con i Municipi e lo sta facendo perché gli incontri sono numerosi sul territorio per l’individuazione delle aree. L’obiettivo ambizioso era quello di arrivare ad un’isola ecologica per Municipio, quindi aggiungerne 5 nell’anno in corso, credo sarà possibile avvicinarsi a quell’obiettivo, ma non raggiungerlo del tutto, ma mi sento di dire che con la collaborazione della cittadinanza, dei Municipi interessati, almeno due o tre ulteriori isole ecologiche secondo me entro l’anno riusciremo ad attirarle. Non è questa la sede per scendere nel dettaglio del tema però condivido tutte le osservazioni che ha fatto.

Al consigliere Malatesta rispondo solo parzialmente. Mi dispiace, non credo che le cifre che rilevava sulla parte energetica siano relative al Programma Elena, mi dispiace non sia presente l’Energy Manager a cui credo che la dottoressa abbia trasferito la competenza, le confermo che il Comune di Genova ha presentato un progetto sul Programma Elena e lo ha anche vinto. Le faccio avere tempestivamente lo stato di attuazione e le risorse”.

**PADOVANI – PRESIDENTE**

“Putti per l’assessore Porcile così lo lasciamo andare via, prego”.

**PUTTI (MOV. 5 STELLE)**

“Mi scuso con i colleghi e anche con l’Assessore, avevamo, tempo fa, accennato al fatto che le problematiche di dissesto complessive della città hanno delle piccole ma molto significative problematiche legate al dissesto, soprattutto dei rii secondari attorno alla città, quindi, sempre in aree cittadine, ma intorno alla città, nelle zone collinari.

So che sono oltre il tempo massimo, ma chiedo se per caso fosse stato preventivato a bilancio anche una piccola cifra sperimentare per attivare esperienze, un po’ come fanno i Municipi con gli uffici del volontariato in cui mettono a disposizione risorse economiche per l’acquisto di materiali per l’utilizzo a finalità comunitarie di questi materiali mettendoci risorse umane di volontariato,

soprattutto per il mantenimento dei cosiddetti “rii senza nome”, se per caso fosse possibile o sia stata già pensata una piccola quota sia in termini di risorse materiali sia in termini di risorse umane, risorse tecniche in dotazione al Comune, per ipotizzare alcuni lavori di ripristino di quelle che sono, in qualche modo, piccole strutture di diga per rallentare il corso dei “rii senza nome” prima che diventino affluenti dei torrenti come il Polcevera, il Bisagno, etc..

Questa è una problematica che è stata segnalata da tanti cittadini e ci sono comunque anche cittadini disponibili a metterci manodopera propria nel realizzare queste piccole strutture che il maltempo ha fatto venire completamente giù e non c’è più, in qualche modo, la tradizionale forza lavoro data dai contadini o dalle persone che vivevano il territorio fortemente.

Mi chiedo se fosse possibile sperimentare questa cosa sul territorio, ne avevamo accennato poi colpevolmente non ho più portato dati aggiuntivi, ma siccome il tempo è tiranno e le alluvioni purtroppo si ripetono celermente, guardavo se fosse possibile ipotizzarla o se c’è già una posta simile da cui si potrebbe eventualmente ipotizzare risorse”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“Assessore Porcile, prego”.

## **PORCILE – ASSESSORE AMBIENTE**

“Non credo sia stata prevista una posta dedicata per questo tipo di sperimentazione, ciò, secondo me, non preclude affatto la possibilità di verificare o di utilizzare una minima quota parte delle cifre molto importanti che era previsto esserci su quei capitoli sia sui rivi primari sia su quelli secondari o, visto che credo che in presenza di volontariato e professionalità acquisibili dal territorio sarebbero sufficienti risorse minime, non è escluso che si possano attivare anche altri canali di finanziamento diversi fuori dal bilancio, che prevede altri generi d’intervento, lo verifichiamo insieme. Mi sembra un’idea da percorrere”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola all’assessore Lanzone”.

## **LANZONE – ASSESSORE PERSONALE**

“Per quanto riguarda i lavoratori Ilva faccio un veloce quadro della situazione. La maggior parte, circa 300, erano gli impiegati sulla pulizia dei rivi, ci è stato documentato il fatto che l’attività sia concentrata su 5 rivi e che effettivamente la pulizia è avvenuta secondo quanto era stato preventivato, dopodiché una parte è stata impiegata sulle scuole, si parla di lavori di piccola manutenzione, d’imbiancatura delle sale e anche su questo abbiamo evidenza di lavori fatti e di gradimento da parte sia dei Municipi sia dell’utenza, dopodiché una parte era impiegata nei Municipi per fare piccola manutenzione. Abbiamo riscontrato un diverso utilizzo da parte dei Municipi, nel senso che alcuni hanno saputo sfruttare l’occasione al meglio e abbiamo documentazione di ottimi lavori fatti anche nei parchi cittadini oltre che all’interno dei Municipi come piccola manutenzione e altri che, effettivamente, hanno minore evidenza, una parte è stata impiegata nell’ufficio commercio, anche questa con buoni risultati e una parte in tribunale, anche da parte del tribunale abbiamo *feedback* positivi anzi continue richieste d’implementazione.

Stiamo aspettando che ci finiscano di rendicontare, questa è una risposta che tiene conto delle informazioni che abbiamo già a disposizione, però, dato che l'attenzione da parte nostra c'è abbiamo chiesto una rendicontazione un po' più puntuale, anche per far emergere, laddove ci sia stata una capacità di sfruttare meglio quest'opportunità, intanto il fatto che sia stata sfruttata e laddove, invece, ci sono margini di miglioramento, dato che ancora qualche mese c'è a disposizione per sollecitare i dirigenti ad utilizzare al meglio delle risorse che anche da parte nostra è visto come un patrimonio positivo.

La risposta generalmente è stata positiva sia da parte dei lavoratori sia da parte delle strutture che l'hanno utilizzata, infatti continuano anche le richieste di aver assegnato un maggior numero di persone perché nella maggior parte dei casi è stato positivo il *feedback*. Abbiamo avuto anche un paio di procedimenti disciplinari laddove, effettivamente, le persone non si comportano correttamente oppure casi di assenteismo, di non presenza, alcuni dirigenti più rigidi li hanno fatti evidenziare, anche se il nostro input è stato di farli evidenziare ovunque questi ci fossero perché è un'opportunità data, è un lavoro per la collettività, per cui come non lo consentiamo per i nostri dipendenti non lo vogliamo consentire neanche per coloro che fanno i lavori socialmente utili e sono comunque pagati con contributi pubblici”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“La parola all'assessore Fiorini”.

## **FIORINI – ASSESSORE LEGALITA' E DIRITTI**

“Per quanto riguarda l'aspetto di Polizia Mortuaria, essendo un aspetto complessivo più generale contratto con Amiu prepariamo una risposta in modo che i Consiglieri possano avere un estratto fedele a quelle che sono le cifre impiegate nei diversi servizi.

I matrimoni hanno, come ricordava, delle tariffe assolutamente differenziate, abbiamo anche matrimoni a 30 euro il giovedì mattina. Si è cercato di migliorare anche la Sala di Corso Torino che adesso è una bella Sala, è ben mantenuta, viene dato alle coppie un libretto di matrimonio.

Per quanto riguarda la pergamena siamo assolutamente disponibili a reintrodurlo perché, come diceva il consigliere Malatesta, non comporta un eccessivo aggravio. Diciamo che da parte delle coppie c'era più un gradimento per l'aspetto del libretto di matrimonio che, eventualmente, del mazzo di fiori o alla cura della musica. Non abbiamo assolutamente ostacoli a reintrodurre l'aspetto della pergamena.

Lo sfalcio d'erba va scomputato da quelle che sono le manutenzioni diverse – suppongo che sia per i cimiteri - che sono appunto l'apposito capitolo, si attesta normalmente sui 100 mila euro l'anno, nel corso dell'anno scorso ne abbiamo spesi 93 mila”.

## **PADOVANI – PRESIDENTE**

“Credo che a questo punto possiamo licenziare la pratica, quindi, chiamo al voto “Delibera Proposta Giunta al Consiglio n. 199 del 12/06/2015 Proposta n. 23 del 18/06/2015: Documenti previsionali e programmatici 2015 – 2017”.

Partito Democratico, Lista Marco Doria, Movimento 5 Stelle, P.D.L., Gruppo Misto, Lista Musso, Sinistra Ecologia e Libertà, U.D.C. non c'è nessuno, Federazione della Sinistra non c'è nessuno, Lega Nord non c'è nessuno.

Mi sembra ci sia l'unanimità, quindi consideriamo licenziata la pratica e chiudiamo la Commissione. Grazie a tutti”.

E S I T O:

1) PROPOSTA N. 199 del 12/06/2015 <b>PROPOSTA N. 23 del 18/06/2015</b> DOCUMENTI PREVISIONALI PROGRAMMATICI 2015 - 2017	DICHIARAZIONE DI VOTO IN AULA: Gruppo Misto - Lista Enrico Musso - Lista Marco Doria - Movimento 5 Stelle - P.D - P.D.L. - S.E.L. -
--	---

Alle ore 16,38 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

La Segretaria  
(Marina Bertelli)

Il Presidente  
(Lucio Valerio Padovani)